

# GESTIONE SICUREZZA PER AFFIDAMENTO SERVIZIO ASILO NIDO COMUNALE

DAL 01/09/2014 AL 31/07/2016

(Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)



## Comune di Villadose

Piazza Aldo Moro, 24  
45010 Villadose (Rovigo)

**Settore Area Alla Persona**

### TABELLA DI EMISSIONE

Data emissione	Revisione n°	Responsabile Settore Area alla Persona Committente <i>Dott.ssa Sandra TRIVELLATO</i>	RLS (per presa visione ed avvenuta consultazione) <i>Sig. Silvio BERTIN</i>	Il tecnico rilevatore ed estensore  <i>Per. Ind. Roberto VIALE (Polistudio S.p.A.)</i>
<b>16/06/2014</b>	<b>01</b>			

**POLISTUDIO S.p.A.**  
SOCIETÀ DI INGEGNERIA

via Cimarosa n° 1540  
45010 CEREGNANO (RO)  
Tel. +39 0425 478000 r.a. Fax +39 0425-476874

[www.polistudio.it](http://www.polistudio.it)

[info@polistudio.it](mailto:info@polistudio.it)

Cap. Soc. € 120.000 int. vers.  
Iscrizione Registro Imprese di Rovigo C.F. e P.IVA 01049520297


 <p><b>COMUNE DI VILLADOSE</b></p>	<p><b>GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO E/O D'OPERA</b></p> <p>Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.</p>	<p>Revisione 01 del 16/06/2014</p>
<p>Settore Area alla Persona</p>	<p>Pagina 2 di 19</p>	
<p>Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.</p>		

## SOMMARIO

<b>1. ASPETTI GENERALI.....</b>	<b>3</b>
PREMESSA .....	3
VERIFICA DEI REQUISITI.....	3
REGOLE GENERALI.....	3
STRUTTURA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE .....	3
METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI.....	4
COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA.....	6
<b>2. DESCRIZIONE DEI LAVORI IN APPALTO.....</b>	<b>7</b>
<b>3. INFORMAZIONI DELL'ENTE COMMITTENTE .....</b>	<b>7</b>
INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE .....	7
SEDE DELLE RIUNIONI DI COORDINAMENTO PER GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE .....	8
AREE DOVE DEBBONO ESSERE SVOLTI I LAVORI E TIPOLOGIA DEI LAVORI SVOLTI.....	8
TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NELLE ZONE OGGETTO DEI LAVORI.....	8
DISPONIBILITÀ DI SERVIZI IGIENICI .....	8
DISPONIBILITÀ DI SPOGLIATOIO .....	8
DISPONIBILITÀ DI PLANIMETRIE SU RETE FOGNARIA, TELEFONICA, DISTRIBUZIONE ACQUA, GAS (SE NECESSARIE).....	8
CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO .....	8
COLLOCAZIONE DEGLI APPARECCHI TELEFONICI DA UTILIZZARE PER COMUNICAZIONI .....	9
PIANO DI EMERGENZA E/O COMPORTAMENTO DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA .....	9
LAVORATORI DEL COMMITTENTE CHE COLLABORANO CON LA DITTA APPALTATRICE / SUB APPALTATRICE ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI OGGETTO DELL'APPALTO .....	9
LUOGHI PRESSO I QUALI È DATA LA POSSIBILITÀ DI ORGANIZZARE UN DEPOSITO DEI MATERIALI DELLA DITTA APPALTATRICE / SUB APPALTATRICE .....	9
PUNTI DELL'ALIMENTAZIONE ELETTRICA OVE È POSSIBILE INSTALLARE QUADRI ELETTRICI DI DERIVAZIONE PER EVENTUALI ALLACCIAMENTI.....	9
ATTREZZATURE DI PROPRIETÀ DEL COMMITTENTE MESSE A DISPOSIZIONE CON L'EVENTUALITÀ DELL'USO PROMISCUO.....	9
ZONE AD ACCESSO CONTROLLATO PER LE QUALI È NECESSARIA UN'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DEL COMMITTENTE .....	9
<b>4. RISCHI DA INTERFERENZE .....</b>	<b>10</b>
APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ASILO NIDO COMUNALE.....	10
COSTI PER LA SICUREZZA.....	18
<b>5. COOPERAZIONE E COORDINAMENTO .....</b>	<b>19</b>

## ALLEGATI

- Estratto del documento di valutazione dei rischi relativo alla sede dell'Asilo Nido Integrato "Latte & Cacao", oggetto del servizio appaltato, al fine di fornire all'appaltatore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente, in cui l'appaltatore è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività (lettera b), comma 1, art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..
- Modulo 001 - Informazioni trasmesse dalla ditta appaltatrice;
- Modulo 003 - Verbali di cooperazione e coordinamento;
- Modulo 004 - Concessione in uso di macchine ed attrezzature.

 <p><b>COMUNE DI VILLADOSE</b></p>	<p><b>GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO E/O D'OPERA</b></p> <p>Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.</p>	<p>Revisione 01 del 16/06/2014</p>
<p>Settore Area alla Persona</p>	<p>Pagina 3 di 19</p>	
<p>Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.</p>		

## 1. ASPETTI GENERALI

### **PREMESSA**

L'Amministrazione Comunale di Villadose si pone come obiettivo quello di minimizzare il rischio di incidenti e/o infortuni durante l'esecuzione di attività affidate in incarico a ditte esterne/lavoratori autonomi. La sicurezza del lavoro risponde ad un interesse prioritario dell'Ente, sia per ragioni sociali, morali e d'immagine, sia per ragioni pratiche di regolarità e puntualità nella realizzazione dei lavori o servizi o forniture. Con il presente documento l'amministrazione intende inoltre garantire il rispetto, da parte dell'impresa esterna/lavoratori autonomi, dei regolamenti e delle procedure interne finalizzate a tutelare la sicurezza fisica dei propri beni. Relativamente a tale obiettivo, per quanto non specificatamente riportato nella presente sezione, si dovrà fare riferimento ai referenti dell'Amministrazione Comunale.

### **VERIFICA DEI REQUISITI**

La capacità tecnica, organizzativa ed economica della/e impresa/e esterna/e e/o dei lavoratori autonomi, in relazione alle dimensioni e caratteristiche dell'appalto assegnato, o del servizio appaltato, così come la regolare iscrizione delle medesime al registro ditte, o nell'albo provinciale delle imprese artigiane ed in possesso da parte del titolare e/o amministratore dell'impresa di requisiti tecnico professionali adeguati, sono presupposti essenziali per l'affidamento all'impresa medesima dei lavori. L'esistenza di tali requisiti viene verificata dall'Ente, tramite il personale referente, mediante l'acquisizione dei documenti richiesti con apposito "modulo 001" allegato al presente documento.


### **REGOLE GENERALI**

Le imprese esterne/lavoratori autonomi, per quanto di loro competenza, devono comunque ed in ogni caso garantire le condizioni di sicurezza in ogni fase lavorativa connessa all'appalto assegnato, nel rispetto delle normative vigenti sia per quanto riguarda le modalità operative, sia per quanto riguarda le macchine/attrezzature impiegate. Tali condizioni devono essere volte alla tutela sia dei propri dipendenti e dei bambini, sia di altri soggetti che, a vario titolo e comunque motivatamente, possono trovarsi all'interno dell'area interessata dai lavori e/o del servizio appaltato, durante l'esecuzione degli stessi.

### **STRUTTURA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE**

Il presente documento, comprende gli adempimenti previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 s.m.i., ed è suddiviso per paragrafi che di seguito vengono descritti:

- ⇒ Par. 01 aspetti generali con l'illustrazione delle metodologie di valutazione;
- ⇒ Par. 02 elenco delle tipologie lavorative svolte da ditte esterne/lavoratori autonomi (descrizione dei lavori/servizi in appalto);
- ⇒ Par. 03 informazioni dell'Ente committente;
- ⇒ Par. 04 suddivisa per lavorazioni che la ditta esterna andrà a svolgere; in ognuna vengono riportate (rischi da interferenze):
  - la valutazione dei rischi da interferenze suddivisi in funzione di chi li determina (committente o appaltatori);
  - le misure di prevenzione e protezione per l'eliminazione o la riduzione al minimo di detti rischi suddivise anch'esse in funzione di chi ne ha la responsabilità d'attuazione;
  - stima dei costi relativi alla sicurezza;
- ⇒ Par. 05 cooperazione e coordinamento.

 <b>COMUNE DI VILLADOSE</b> Settore Area alla Persona	<b>GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO E/O D'OPERA</b> Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione 01 del 16/06/2014  Pagina 4 di 19
	Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	

### **METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

I rischi da interferenze dall'ambiente di lavoro/reparto vengono analizzati come di seguito specificato:

- ⇒ indicazione del contratto/attività svolta da ditte esterne e successiva descrizione con eventuali riferimenti ai reparti frequentati;
- ⇒ valutazione dei rischi per la sicurezza e salute in tre fasi:
  1. individuazione dei rischi per la sicurezza e salute, suddivisi in funzione del soggetto che li determina;
  2. stima dell'entità globale del rischio;
  3. individuazione delle misure di prevenzione e protezione a carico del committente e/o delle appaltatrici.
- ⇒ Individuazione e quantificazione dei costi per la sicurezza.

Per quanto riguarda il punto 2 della valutazione, R (rischio) è il prodotto tra la probabilità (P) ed il danno (D), di seguito si riportano le definizioni:

**Probabilità:** si tratta della probabilità che i possibili danni si concretizzino. La probabilità sarà definita secondo la seguente scala di valori:

P	DEFINIZIONE	INTERPRETAZIONE DELLA DEFINIZIONE
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il suo verificarsi richiederebbe la concomitanza di più eventi poco probabili</li> <li>▪ Non si sono mai verificati fatti analoghi</li> <li>▪ Il suo verificarsi susciterebbe incredulità</li> </ul>
2	Poco probabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il suo verificarsi richiederebbe circostanze non comuni e di poca probabilità</li> <li>▪ Si sono verificati pochi fatti analoghi</li> <li>▪ Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa</li> </ul>
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Si sono verificati altri fatti analoghi</li> <li>▪ Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa</li> </ul>
4	Molto probabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Si sono verificati altri fatti analoghi</li> <li>▪ Il suo verificarsi è praticamente dato per scontato</li> </ul>

**Danno:** effetto possibile causato dall'esposizione a fattori di rischio connessi all'attività lavorativa, ad esempio il rumore (che può causare la diminuzione della soglia uditiva). L'entità del danno sarà valutata secondo la seguente scala di valori:

D	DEFINIZIONE	INTERPRETAZIONE DELLA DEFINIZIONE
1	Lieve	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ danno lieve</li> </ul>
2	Medio	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ incidente che non provoca ferite e/o malattie</li> <li>▪ ferite/malattie di modesta entità (abrasioni, piccoli tagli)</li> </ul>
3	Grave	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ ferite/malattie gravi (fratture, amputazioni, debilitazioni gravi, ipoacusie);</li> </ul>
4	Molto grave	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ incidente/malattia mortale</li> <li>▪ incidente mortale multiplo</li> </ul>

**Rischio:**

probabilità che sia raggiunto un livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un pericolo da parte di un lavoratore. Nella tabella seguente sono indicate le diverse combinazioni:

<b>P</b>						
4	4	8	12	16		
3	3	6	9	12		
2	2	4	6	8		
1	1	2	3	4		
	1	2	3	4	<b>D</b>	

**DOVE**


<b>R &gt; 8</b>	Rischio elevato
<b>4 ≤ R ≤ 8</b>	Rischio medio
<b>2 ≤ R ≤ 3</b>	Rischio basso
<b>R = 1</b>	Rischio minimo

I fattori di rischio presi in esame sono quelli di seguito specificati:

RISCHI PER LA SICUREZZA	RISCHI PER LA SALUTE
VIE DI CIRCOLAZIONE, STATO DEI PAVIMENTI E DEI PASSAGGI	ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI
PRESENZA DI SCALE ED OPERE PROVVISORIALI	ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI E/O MUTAGENI
RISCHI TRASMISSIBILI DERIVANTI DALL'USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO	ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI
LUOGHI DI DEPOSITO	ESPOSIZIONE AL RUMORE, INFRASUONI, ULTRASUONI
RISCHIO ELETTRICO	ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTROMAGNETICI
APPARECCHI A PRESSIONE E RETI DI DISTRIBUZIONE	MICROCLIMA
APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO	RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI
CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO	ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI
RISCHIO D'INCENDIO E/O ESPLOSIONE	

**N.B.**

*Nel paragrafo 04, i fattori di rischio assenti, rispetto all'elenco di cui sopra, presuppongono comunque un processo di valutazione che ha avuto come risultato l'assenza di rischio.*

 <p><b>COMUNE DI VILLADOSE</b></p>	<p><b>GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO E/O D'OPERA</b></p> <p>Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.</p>	<p>Revisione 01 del 16/06/2014</p>
<p>Settore Area alla Persona</p>	<p>Pagina 6 di 19</p>	
<p><b>Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.</b></p>		

### **COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA**

La quantificazione dei costi della sicurezza, è stata condotta, come suggerito dalla Determinazione n°3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in analogia agli appalti di lavori, alle misure di cui l'art. 7, comma 1, del D.P.R. n°222/2003 (ora punto 4, Allegato XV del D. Lgs. 81/08).

Così come previsto dall'art. 26, comma 5 primo capoverso, per la quantificazione dei costi della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, al fine di adottare le misure di prevenzione protezione definite nel presente documento, per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze riferiti allo specifico appalto, vengono prese in considerazione due tipologie di rischio:

- ⇒ rischi da interferenze tra le varie ditte/lavoratori autonomi presenti;
- ⇒ rischi trasmissibili dall'ambiente di lavoro "solo" qualora esulino dai rischi specifici e prevedibili della normale attività della ditta appaltatrice e non siano ragionevolmente valutabili dal datore di lavoro della stessa ditta (es. qualora un elettricista operi in un ambiente con presenza di rischi biologici, i DPI conseguenti sono costi della sicurezza).

La stima dei costi della sicurezza, effettuata e più avanti specificata è analitica per singole voci, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente.

Si precisa inoltre che in caso di subappalto gli oneri relativi alla sicurezza non devono essere soggetti a riduzione e vanno evidenziati separatamente da quelli soggetti a ribasso d'asta nel relativo contratto tra la ditta aggiudicataria e l'eventuale subappaltatore o subappaltatori.


Inoltre non è da escludere che nella fase di cooperazione e coordinamento che precede la stesura finale del "DUVRI" da allegare al contratto, emerga la necessità di apportare modifiche al documento già posto a base d'appalto. In tale ipotesi è prevista la possibilità per l'appaltatore di presentare proposte integrative al "DUVRI", proposte che:

- dovranno essere presentate entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della firma del contratto,
- naturalmente saranno oggetto di attenta valutazione da parte del committente.

Oltre a quanto sopra, non è possibile escludere che nel corso dell'espletamento del servizio appaltato (cooperazione e coordinamento), emerga la necessità di apportare modifiche al documento. Anche in tale ipotesi è prevista la possibilità sia per il committente, sia per l'appaltatore di presentare proposte integrative al "DUVRI".

Al presente documento sono inoltre allegati i seguenti documenti:

- Estratto del documento di valutazione dei rischi relativo alla sede dell'Asilo Nido Integrato "Latte & Cacao", oggetto del servizio appaltato, al fine di fornire all'appaltatore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente, in cui l'appaltatore è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività (lettera b), comma 1, art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- Modulo 001 - informazioni trasmesse dalla ditta appaltatrice, debitamente compilato, firmato e con gli allegati richiesti;
- Modulo 003 - Verbali di cooperazione e coordinamento (documenti da utilizzare per modifiche, integrazioni, ecc..., rispetto quanto inizialmente previsto nel presente documento).
- Modulo 004 - Concessione in uso di macchine ed attrezzature (documento da utilizzare in caso di concessione in uso di macchine ed attrezzature di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Villadose).

 <p><b>COMUNE DI VILLADOSE</b></p>	<p><b>GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO E/O D'OPERA</b></p> <p>Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.</p>	<p>Revisione 01 del 16/06/2014</p>
<p>Settore Area alla Persona</p>	<p>Pagina 7 di 19</p>	
<p>Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.</p>		

## 2. DESCRIZIONE DEI LAVORI IN APPALTO

Di seguito vengono elencati tutti i lavori/servizi che presumibilmente verranno svolti dalla ditta esterna.

### LAVORAZIONI SVOLTE DA DITTE ESTERNE/LAVORATORI AUTONOMI

#### APPALTO per l'**AFFIDAMENTO del SERVIZIO ASILO NIDO COMUNALE.**

L'appalto ha per oggetto la gestione del servizio di asilo nido integrato, nell'edificio di proprietà comunale situato in Piazza Corte Barchessa n° 21 a Villadose. L'affidamento comprendente il servizio educativo, la cura e l'igiene personale del bambino, la distribuzione e l'assistenza durante i pasti, il servizio di igiene e pulizia dei locali, e la fornitura di tutti i materiali igienici, sanitari, ludico-didattici, casalinghi ecc. necessari all'espletamento dell'attività.

#### **NB**

QUALORA DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ VENGANO IDENTIFICATE ULTERIORI LAVORAZIONI SVOLTE DA DITTE ESTERNE, SARÀ NECESSARIO AGGIORNARE IL PRESENTE DOCUMENTO.

## 3. INFORMAZIONI DELL'ENTE COMMITTENTE

### INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

**Sede principale del Committente:**

Piazza Aldo Moro n°24  
45010 VILLADOSE (RO)

**Committente/Responsabile del Settore Area alla Persona:**

Dott.ssa Sandra TRIVELLATO

**Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:**

Per. Ind. Roberto VIALE (c/o Polistudio S.p.A.)

**Medico Competente:**

Dott.ssa Monica GIRALDO

**Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:**


Sig. Silvio BERTIN

**Referente del Committente per il servizio in oggetto**

A. S. Isabella DALL'ARA

**Tecnico rilevatore ed estensore del documento:**

Per. Ind. Roberto VIALE (c/o Polistudio S.p.A.)

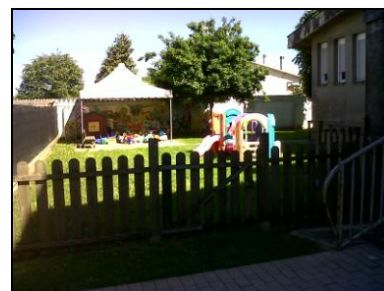
 <p><b>COMUNE DI VILLADOSE</b></p>	<p><b>GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO E/O D'OPERA</b></p> <p>Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.</p>	<p>Revisione 01 del 16/06/2014</p>
<p>Settore Area alla Persona</p>	<p>Pagina 8 di 19</p>	
<p>Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.</p>		

### ***SEDE DELLE RIUNIONI DI COORDINAMENTO PER GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE***

Le riunioni di coordinamento vengono svolte presso gli uffici siti in Piazza Aldo Moro n°24 o in alternativa presso l'asilo nido in questione.

### ***AREE DOVE DEBBONO ESSERE SVOLTI I LAVORI E TIPOLOGIA DEI LAVORI SVOLTI***

Ogni singola attività elencata in precedenza viene svolta esclusivamente all'interno dei locali dell'asilo nido sito in Piazza Corte Barchessa, 21 e nelle relative aree esterne di pertinenza (giardino esterno).



### ***TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NELLE ZONE OGGETTO DEI LAVORI***

All'interno dell'asilo nido il Committente non effettua attività lavorative se non quelle necessarie al mantenimento delle condizioni di sicurezza dei locali in quanto proprietario dello stabile (interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria). Pertanto le attività effettuate sono riconducibili a quelle oggetto del presente appalto.

### ***DISPONIBILITÀ DI SERVIZI IGIENICI***

All'interno dell'asilo nido sono presenti adeguati servizi igienici, a disposizione ed utilizzo esclusivo da parte del personale della ditta esterna.

### ***DISPONIBILITÀ DI SPOGLIATOIO***

All'interno dell'asilo nido è presente un locale ad uso spogliatoio, a disposizione del personale della ditta esterna.

### ***DISPONIBILITÀ DI PLANIMETRIE SU RETE FOGNARIA, TELEFONICA, DISTRIBUZIONE ACQUA, GAS (SE NECESSARIE)***

Per il servizio appaltato non è necessaria nessuna planimetria. Tuttavia In caso di necessità richiederle al referente dell'Ente committente.

### ***CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO***

All'interno dell'asilo nido sono presenti adeguati presidi medici sanitari, contenuti all'interno di cassette di pronto soccorso, a disposizione ed in gestione direttamente al personale della ditta esterna.



 <p><b>COMUNE DI VILLADOSE</b></p>	<p><b>GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO E/O D'OPERA</b></p> <p>Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.</p>	<p>Revisione 01 del 16/06/2014</p>
<p>Settore Area alla Persona</p>	<p>Pagina 9 di 19</p>	
<p><b>Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.</b></p>		

### ***COLLOCAZIONE DEGLI APPARECCHI TELEFONICI DA UTILIZZARE PER COMUNICAZIONI***

Presso l'asilo nido è presente un funzionante apparecchio telefonico da utilizzare per le comunicazioni con l'esterno.

### ***PIANO DI EMERGENZA E/O COMPORTAMENTO DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA***

In caso d'emergenza saranno attivate immediatamente le procedure del "Piano di gestione delle emergenze" elaborato dalla stessa ditta esterna. Se necessario interpellare il referente del Comune di Villadose.

### ***LAVORATORI DEL COMMITTENTE CHE COLLABORANO CON LA DITTA APPALTATRICE / SUB APPALTATRICE ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI OGGETTO DELL'APPALTO***

L'appalto in oggetto non prevede la collaborazione di personale del committente per l'esecuzione dei servizi. Tuttavia tra gli obblighi del comune sono esplicitamente compresi:

- la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni immobili e degli impianti fissi;
- gli interventi relativi all'adeguamento ed aggiornamento alle normative di legge;
- la manutenzione ed eventuale sostituzione degli arredi esterni ed interni dei beni di proprietà comunale;
- la manutenzione del verde del cortile;
- la disinfestazione e derattizzazione delle aree esterne.

I suddetti obblighi potranno essere effettuati direttamente con il personale dipendente dell'Ente committente e/o con il ricorso a ditte e/o lavoratori autonomi esterni.

### ***LUOGHI PRESSO I QUALI È DATA LA POSSIBILITÀ DI ORGANIZZARE UN DEPOSITO DEI MATERIALI DELLA DITTA APPALTATRICE / SUB APPALTATRICE***

L'intera sede dell'asilo nido è a completa disposizione della ditta esterna, che potrà ricavare ed organizzare, se necessario, adeguati locali o spazi ad uso deposito di materiali.

### ***PUNTI DELL'ALIMENTAZIONE ELETTRICA OVE È POSSIBILE INSTALLARE QUADRI ELETTRICI DI DERIVAZIONE PER EVENTUALI ALLACCIAMENTI***

Per l'esecuzione dei servizi non è prevista l'installazione e/o l'utilizzo, da parte della ditta esterna, di quadri elettrici oltre a quanto presente all'interno dell'asilo nido (impianto elettrico completo di punti presa). Qualora si presenti la necessità di ulteriori allacciamenti elettrici dovrà essere interpellato il referente del comune.

### ***ATTREZZATURE DI PROPRIETÀ DEL COMMITTENTE MESSE A DISPOSIZIONE CON L'EVENTUALITÀ DELL'USO PROMISCUO***

Tutte le attrezzature e gli arredi presenti presso l'asilo nido, sono consegnati e messi a disposizione dell'appaltatore per tutta la durata dell'appalto, nello stato in cui si trovano, esclusivamente per la gestione dell'attività. Tra le attrezzature si citano: lavatrice, frigorifero, cucina, ecc.. Tra gli arredi professionali messi a disposizione si citano: tavoli, sedie, armadi, ecc...

### ***ZONE AD ACCESSO CONTROLLATO PER LE QUALI È NECESSARIA UN'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DEL COMMITTENTE***

È assolutamente vietato l'accesso, al personale di qualsiasi ditta esterna e/o ai lavoratori autonomi, alla terrazza esterna presente al 1° piano.

 <p><b>COMUNE DI VILLADOSE</b></p>	<p><b>GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO E/O D'OPERA</b></p> <p>Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.</p>	<p>Revisione 01 del 16/06/2014</p>
<p>Settore Area alla Persona</p>	<p>Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.</p>	
<p>Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.</p>		

## 4. RISCHI DA INTERFERENZE

Il presente paragrafo illustra i possibili rischi, le successive misure da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze (DUVRI) e gli eventuali costi della sicurezza.

In essa, dunque, non sono riportati i rischi propri dell'attività dell'appaltatore/affidatario, in quanto trattasi di rischi per i quali l'obbligo di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi rimane in capo all'appaltatore/affidatario stesso.

Il presente paragrafo, relativo alla valutazione dei rischi (DUVRI) effettuata prima dell'espletamento dell'appalto, dovrà essere necessariamente aggiornato in caso di situazioni mutate, quali l'intervento di subappalti, o di forniture e posa in opera diverse dall'oggetto dell'appalto, ecc... L'aggiornamento della valutazione dei rischi da interferenze deve essere inoltre effettuato in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo rese necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto o allorché, in fase di esecuzione del contratto, emerga la necessità di un aggiornamento del documento.

Come previsto al comma 3, art. 26, D.Lgs. 81/08 e s.m.i., il presente documento, ai fini dell'affidamento del contratto e a quest'ultimo da allegare, è stato redatto dal Comune di Villadose (committente) ovvero dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto in questione.

In particolare sono state considerate le seguenti interferenze:

- 1) che si possono verificare tra la ditta appaltatrice dell'appalto per la gestione del servizio di asilo nido ed i rischi presenti nel plesso scolastico dove l'appalto verrà espletato;
- 2) che si possono verificare tra il personale dell'Ente committente e/o quello dell'appaltatore e/o tra il personale di imprese diverse (es. ditta incaricata della ristorazione scolastica) che possono o potranno operare nel plesso scolastico e nelle sue pertinenze (es. locale caldaia, area esterna, ecc.) con contratti differenti. Tali situazioni si possono concretizzare durante tutti gli interventi che l'Ente comunale committente è obbligatoriamente tenuto ad effettuare, direttamente o ricorrendo ad altri contratti con ditte esterne o lavoratori autonomi, come ad es. la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni immobili, degli impianti fissi e delle attrezzature e macchine, gli interventi relativi all'adeguamento ed aggiornamento alle normative di legge, la manutenzione del verde esterno, ecc.

### **APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ASILO NIDO COMUNALE**

L'appalto ha per oggetto la gestione del servizio di asilo nido integrato, nell'edificio di proprietà comunale situato in Piazza Corte Barchessa n° 21 a Villadose. L'affidamento comprendente il servizio educativo, la cura e l'igiene personale del bambino, la distribuzione e l'assistenza durante i pasti, il servizio di igiene e pulizia dei locali, e la fornitura di tutti i materiali igienici, sanitari, ludico-didattici, casalinghi ecc. necessari all'espletamento dell'attività.


Durante l'esecuzione di qualsiasi attività lavorativa oggetto del servizio appaltato, il datore di lavoro della ditta esterna deve garantire la presenza di un numero sufficiente di lavoratori con conoscenze e competenze specifiche ed adeguate tali da garantire i seguenti aspetti:



- ⇒ che il lavoro/servizio venga eseguito conformemente a quanto definito nel presente documento, oltre a quanto evidenziato durante le previste attività di cooperazione e coordinamento tra tutti i datori di lavoro;
- ⇒ che durante il lavoro/servizio si possa gestire qualsiasi delle possibili emergenze ipotizzabili.

## RISCHI PER LA SICUREZZA DOVUTI AD INTERFERENZE

### VIE DI CIRCOLAZIONE, STATO DEI PAVIMENTI E DEI PASSAGGI

Descrizione rischio					
Scivolamento e/o inciampo e successiva possibile caduta a terra.					
Fattori determinati dal Committente e/o altro personale esterno			Fattori determinati dall'appaltatore		
⇒ Da parte della ditta incaricata alla ristorazione scolastica, deposito dei contenitori termici dei pasti momentaneamente collocati a terra lungo le vie di transito.			⇒ Gli addetti al servizio (es. educatrici) possono, anche momentaneamente ed occasionalmente, appoggiare / depositare materiali e/o attrezzature a terra lungo le vie di transito, durante le attività previste nell'affidamento. ⇒ Presenza di arredi, in particolare tavoli e sedie non correttamente posizionate.		
Valutazione complessiva del rischio da interferenza					
Probabilità	2	Danno	2	Rischio (PxD)	4
Misure di prevenzione e protezione atte a eliminare/ridurre i rischi dovuti ad interferenze					
Misure a carico del Committente e/o altro personale esterno			Misure a carico dell'appaltatore		
⇒ Gli addetti della ditta incaricata alla ristorazione scolastica dovranno collocare i contenitori esclusivamente sugli appositi tavoli collocati in cucina o in alternativa attenersi rigidamente alle disposizioni della ditta oggetto dell'affidamento del servizio asilo nido comunale.			⇒ Evitare per quanto possibile di lasciare materiale a terra che possa intralciare il passaggio, in caso contrario segnalare o sorvegliare l'area in modo da minimizzare il rischio individuato. ⇒ È assolutamente vietato depositare qualsiasi tipo di materiale davanti ad estintori, porte, uscite e vie d'esodo, nonché lungo le aree di transito riservate alla circolazione delle persone. ⇒ Durante la distribuzione dei pasti e soprattutto durante le pulizie dei tavoli e delle attrezzature, il personale dovrà prestare la massima attenzione a ricollocare correttamente le sedie ed i tavoli in modo da minimizzare i rischi evidenziati.		

 <b>COMUNE DI VILLADOSE</b> Settore Area alla Persona	<b>GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO E/O D'OPERA</b> Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione 01 del 16/06/2014  Pagina 12 di 19
	<b>Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.</b>	


Descrizione rischio					
Scivolamento e successiva possibile caduta a terra.					
Fattori determinati dal Committente e/o altro personale esterno			Fattori determinati dall'appaltatore		
⇒ Pavimentazione bagnata o altro materiale scivoloso caduto a terra, in seguito al consumo dei pasti.			⇒ Pavimentazione bagnata o altro materiale scivoloso caduto a terra, in seguito alle attività previste nell'esecuzione dell'appalto (es. pulizie).		
Valutazione complessiva del rischio da interferenza					
Probabilità	2	Danno	2	Rischio (PxD)	4
Misure di prevenzione e protezione atte a eliminare/ridurre i rischi dovuti ad interferenze					
Misure a carico del Committente e/o altro personale esterno			Misure a carico dell'appaltatore		
⇒ Nessuna.			⇒ Si prevede la regolare pulizia della pavimentazione e l'immediata bonifica di eventuali sostanze e/o prodotti accidentalmente caduti a terra, al fine di garantire le normali condizioni di sicurezza. ⇒ La pulizia dei pavimenti deve essere eseguita in assenza di bambini ed eventualmente ricorrendo anche a segnalare le zone scivolose.		
			 		

Descrizione rischio					
Rischio di schiacciamento e ferite leccero-contuse.					
Fattori determinati dal Committente e/o altro personale esterno			Fattori determinati dall'appaltatore		
⇒ Durante le normali attività di trasporto contenitori termici, gli addetti al servizio di ristorazione, percorrendo i corridoi e le vie di circolazione, possono creare intralcio alle attività educative ed il concretizzarsi dei rischi individuati.			⇒ Nessuno.		
Valutazione complessiva del rischio da interferenza					
Probabilità	2	Danno	2	Rischio (PxD)	4
Misure di prevenzione e protezione atte a eliminare/ridurre i rischi dovuti ad interferenze					
Misure a carico del Committente e/o altro personale esterno			Misure a carico dell'appaltatore		
⇒ Prima di effettuare il trasporto dei contenitori termici all'interno dell'asilo, gli addetti al servizio di ristorazione devono accertare l'assenza o il mantenimento a debita distanza di personale non addetto all'attività (es. bambini), lungo il percorso di transito. ⇒ Gli addetti al servizio di ristorazione dovranno far allontanare eventuali persone presenti nei pressi della zona di trasporto contenitori termici.			⇒ L'operatore dovrà far allontanare i bambini ed eventuali persone presenti nei pressi della zona di trasporto contenitori termici.		

**RISCHI TRASMISSIBILI DERIVANTI DALL'USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO**

Descrizione rischio					
Scottature per contatto accidentale con parti calde.					
Fattori determinati dal Committente e/o altro personale esterno			Fattori determinati dall'appaltatore		
⇒ Nessuno.			⇒ L'utilizzo di alcune attrezzature (es. piastre della cucina), che durante il normale funzionamento, sono soggette a riscaldarsi.		
Valutazione complessiva del rischio da interferenza					
Probabilità	1	Danno	2	Rischio (PxD)	2
Misure di prevenzione e protezione atte a eliminare/ridurre i rischi dovuti ad interferenze					
Misure a carico del Committente e/o altro personale esterno			Misure a carico dell'appaltatore		
⇒ Nessuna.			⇒ L'operatore non dovrà mai per nessuna ragione lasciare incustodite attrezzature con parti calde a portata di mano.		

Descrizione rischio					
- Proiezione di schegge e/o particelle di materiale. - Scottature per contatto accidentale con le parti calde. - Rischio generico durante interventi di manutenzione					
Fattori determinati dal Committente e/o altro personale esterno			Fattori determinati dall'appaltatore		
⇒ Utilizzo di alcune attrezzature durante gli interventi di manutenzione..			⇒ Nessuno.		
Valutazione complessiva del rischio da interferenza					
Probabilità	2	Danno	2	Rischio (PxD)	4
Misure di prevenzione e protezione atte a eliminare/ridurre i rischi dovuti ad interferenze					
Misure a carico del Committente e/o altro personale esterno			Misure a carico dell'appaltatore		
⇒ Posizionarsi in modo tale che le scintille e/o particelle di materiale e/o schegge non interessino lavoratori di altre ditte o gli utenti bambini (es. durante la manutenzione del verde). ⇒ L'operatore dovrà far allontanare eventuali bambini e/o persone nei pressi della zona di lavorazione. ⇒ Sfasare temporalmente le lavorazioni effettuate da lavoratori di ditte esterne o dell'Ente Comunale, dove possibile. ⇒ Tutti gli operatori (personale della ditta appaltatrice) dovranno risultare idoneamente informati, formati ed addestrati sui rischi, sui dispositivi di protezione individuale da utilizzare e sulle misure comportamentali da tenere durante l'utilizzo delle attrezzature in genere necessarie per l'espletamento del servizio in oggetto. ⇒ L'operatore non dovrà mai per nessuna ragione lasciare incustodite attrezzature con parti calde a portata di mano. ⇒ Il personale incaricato a qualsiasi intervento manutentivo, prima di procedere dovrà obbligatoriamente acquisire il consenso a procedere da parte della ditta incaricata del servizio di asilo nido comunale.			⇒ Nessuna.		

 <b>COMUNE DI VILLADOSE</b> Settore Area alla Persona	<b>GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO E/O D'OPERA</b> Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione 01 del 16/06/2014  Pagina 15 di 19
	<b>Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.</b>	

**RISCHIO ELETTRICO**

Descrizione rischio					
Elettrocuzione.					
Fattori determinati dal Committente e/o altro personale esterno			Fattori determinati dall'appaltatore		
⇒ Attrezzature in tensione, lasciate incustodite. ⇒ La mancanza di manutenzione delle attrezzature ad alimentazione elettrica può comportare il rischio di elettrocuzione, non solo per l'appaltatore, ma anche per le persone nelle vicinanze. ⇒ Non corretta messa in sicurezza delle macchine o delle attrezzature, in caso di mancata cooperazione e coordinamento tra le parti.			⇒ Nessuno.		
Valutazione complessiva del rischio da interferenza					
Probabilità	2	Danno	3	Rischio (PxD)	6
Misure di prevenzione e protezione atte a eliminare/ridurre i rischi dovuti ad interferenze					
Misure a carico del Committente e/o altro personale esterno			Misure a carico dell'appaltatore		
⇒ È vietato utilizzare attrezzature non conformi ai requisiti di sicurezza. ⇒ Tutte le attrezzature utilizzate devono essere sottoposte a periodica manutenzione. ⇒ Coordinamento con i referenti del committente e/o del personale incaricata al servizio asilo nido per l'esatta individuazione dei punti di allacciamento. ⇒ L'operatore non dovrà mai per nessuna ragione lasciare incustodite attrezzature in tensione. ⇒ In caso di individuazione visiva di danneggiamenti o rotture di cavi elettrici, prese od altri componenti elettrici della ditta esterna, segnalare tempestivamente il problema riscontrato al proprio diretto responsabile (es. preposto).			⇒ Coordinamento con i referenti del committente e/o del personale incaricato alla manutenzione per l'esatta individuazione dei punti di allacciamento. ⇒ Il personale non dovrà per nessun motivo utilizzare attrezzature del committente e/o di altre ditte ⇒ Divieto di effettuare qualsiasi intervento su parti in tensione e modificare prolunghe, prese e/o spine, spinotti di collegamento, morsettiere da parte di personale non autorizzato. ⇒ Individuazione visiva di danneggiamenti o rotture di cavi elettrici, prese od altri componenti elettrici, con successiva segnalazione del problema riscontrato al proprio diretto responsabile (preposto).		


**MEZZI DI TRASPORTO**

Descrizione rischio					
Investimento di persone a terra durante la guida del veicolo, scontri con altri mezzi in transito ed urti con strutture fisse.					
Fattori determinati dal Committente e/o altro personale esterno			Fattori determinati dall'appaltatore		
⇒ Durante gli accessi negli spazi esterni con utilizzo di automezzi.			⇒ Durante gli accessi negli spazi esterni con utilizzo di automezzi.		
Valutazione complessiva del rischio da interferenza					
Probabilità	1	Danno	3	Rischio (PxD)	3
Misure di prevenzione e protezione atte a eliminare/ridurre i rischi dovuti ad interferenze					
Misure a carico del Committente e/o altro personale esterno			Misure a carico dell'appaltatore		
⇒ Durante la guida dei mezzi, gli operatori dovranno rispettare rigorosamente le indicazioni della segnaletica orizzontale e verticale presente e comunque procedere a "passo d'uomo".			⇒ Durante la guida dei mezzi, gli operatori dovranno rispettare rigorosamente le indicazioni della segnaletica orizzontale e verticale presente e comunque procedere a "passo d'uomo".		
⇒ Per l'autista vige l'obbligo di prestare particolare prudenza durante la circolazione in aree di transito in cui sia prevedibile la presenza di persone a terra e di porre attenzione ad eventuali ostacoli fissi ed agli altri mezzi contemporaneamente circolanti, nonché punti ciechi; in questo caso segnalare la propria presenza con il clacson.			⇒ Per l'autista vige l'obbligo di prestare particolare prudenza durante la circolazione in aree di transito in cui sia prevedibile la presenza di persone a terra e di porre attenzione ad eventuali ostacoli fissi ed agli altri mezzi contemporaneamente circolanti, nonché punti ciechi; in questo caso segnalare la propria presenza con il clacson.		



**RISCHIO D'INCENDIO E/O D'ESPLOSIONE**


Descrizione rischio					
Rischio d'incendio.					
Fattori determinati dal Committente e/o altro personale esterno			Fattori determinati dall'appaltatore		
⇒ Nel caso di incauta ed accidentalmente introduzione all'interno dell'asilo nido di fonti d'ignizione quali fiamme libere, scintille, ecc...			⇒ Durante l'utilizzo di apparecchiature con parti calde (es. piastre cucina).		
Valutazione complessiva del rischio da interferenza					
Probabilità	1	Danno	3	Rischio (PxD)	3
Misure di prevenzione e protezione atte a eliminare/ridurre i rischi dovuti ad interferenze					
Misure a carico del Committente e/o altro personale esterno			Misure a carico dell'appaltatore		
⇒ È assolutamente vietato fumare. ⇒ Qualora per esigenze di lavorazione sia necessario l'impiego di attrezzature che producono scintille o fiamme libere, coordinarsi col personale presente; in generale gli addetti dovranno accertarsi che nei pressi non vi siano materiali o liquidi infiammabili o facilmente combustibili. ⇒ In caso di incendio, provocato o avvistato, avvisare immediatamente il personale scolastico presente ed attenersi agli ordini impartiti dagli addetti alla gestione delle emergenze, in particolare è previsto che ciascun lavoratore abbandoni nel più breve tempo possibile la propria postazione, raggiungendo il luogo sicuro.			⇒ È assolutamente vietato fumare. ⇒ Non abbandonare apparecchiature con parti calde accessibili. ⇒ Gli operatori non dovranno, neppure temporaneamente, depositare o collocare attrezzature con parti calde in prossimità di materiali combustibili (es. tendaggi). ⇒ Tra il personale dell'appaltatore, deve essere sempre presente almeno un addetto adeguatamente formato alla lotta antincendio in grado di utilizzare i mezzi di spegnimento incendio presenti. ⇒ Gli operatori dovranno attivare le procedure di gestione delle emergenze predisposte dal proprio datore di lavoro.		

 <b>COMUNE DI VILLADOSE</b>	<b>GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO E/O D'OPERA</b> Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione 01 del 16/06/2014
	Settore Area alla Persona	Pagina 18 di 19
<b>Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.</b>		

### **COSTI PER LA SICUREZZA**

Di seguito si riportano i costi relativi alla sicurezza, che si ricorda non sono soggetti a ribasso d'asta.

<b>N°</b>	<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Prezzo unitario (€uro)</b>	<b>Quantità</b>	<b>Totale (€uro)</b>
	9.2	Cartelli di pericolo rettangolari in alluminio o in materiale plastico				
1	9.2.A	Dimensioni mm 333 x 125. Distanza massima di lettura m 4	cad	3,47	1	3,47
2	9.2.C	Dimensioni 520 x 320 mm (pavimento scivoloso - pericolo di caduta)	cad	4,00	2	8,00
	24.2	Riunioni di coordinamento alla presenza dei responsabili per le imprese, con cadenza annuale				
3	24.2.A	Con due responsabili per le imprese, durata 1 ora	ora	70,00	2	140,00
		Imprevisti ed arrotondamento				8,53
		<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>				<b>160,00</b>

 <b>COMUNE DI VILLADOSE</b> Settore Area alla Persona	<b>GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO E/O D'OPERA</b> Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione 01 del 16/06/2014  Pagina 19 di 19
	Articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	

## 5. COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Al fine di promuovere, per l'affidamento del **SERVIZIO ASILO NIDO COMUNALE** le azioni di cooperazione e coordinamento ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08, la ditta appaltatrice dovrà accettare le disposizioni contenute nel presente documento e quindi sottoscriverlo insieme al committente (Amministrazione Comunale) ed al Responsabile della ditta incaricata alla ristorazione Scolastica.

Ogni parte ha fornito le informazioni riguardanti i rischi che reciprocamente potrebbero essere trasmessi, anche tramite lo scambio di specifica documentazione.

Il committente ha verificato l'idoneità tecnico professionale attraverso l'acquisizione del "modulo 001" e degli allegati richiesti.

Con la firma riportata in calce la ditta appaltatrice attesta:

- di aver preso atto delle informazioni di carattere generale dell'Ente committente;
- di aver preso atto delle dettagliate informazioni ricevute sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui l'appaltatore è chiamato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività;
- di aver preso atto delle dettagliate informazioni sui rischi interferenziali e sulle misure di prevenzione e protezione;
- dell'avvenuto coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori di tutte le parti, in quanto è avvenuto, attraverso i documenti di cui si allega copia, uno scambio reciproco di informazioni al fine di eliminare i rischi dovuti alle eventuali interferenze tra i lavori svolti dalle parti;
- che rimane a carico della ditta appaltatrice la valutazione e l'adozione di idonee misure di prevenzione e protezione inerenti i rischi della propria attività.

In corso d'opera, se dovessero venirsi a modificare le condizioni sopra esposte, sarà cura dei vari Datori di Lavoro promuovere una nuova iniziativa di coordinamento e cooperazione.

Per quanto non contemplato ai punti precedenti o nel presente documento, si riportano di seguito le ulteriori osservazioni intervenute durante il presente incontro tra le parti:

- 1) \_\_\_\_\_
- 2) \_\_\_\_\_
- 3) \_\_\_\_\_

Data .....

<b>APPALTO per l'AFFIDAMENTO del SERVIZIO ASILO NIDO COMUNALE</b> (dal 01/09/2014 al 31/07/2016)		
<b>Committente</b> <b>Comune di Villadose</b> Dott.ssa Sandra TRIVELLATO	<b>Appaltatore</b> <b>Servizio Ristorazione Scolastica</b>	<b>Appaltatore</b> <b>Servizio Asilo Nido Comunale</b>
_____	_____	_____